

## **DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 3 DEL 30/04/2020**

### **IL RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE DI TARANTO**

**OGGETTO:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., previa indagine conoscitiva del mercato di riferimento, del servizio di sanificazione degli ambienti, per i locali, uffici ed archivi, dell'Unità Territoriale ACI di Taranto, finalizzato alla messa in sicurezza della sede in vista dell'imminente apertura e in conformità alle prescrizioni indicate nella Circolare Ministero Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 in materia di emergenza epidemiologica da "COVID19" CIG Z0D2CD8099

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. n. a00dir022/0004261/19 del 14/06/2019, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane e Affari Generali ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 15/06/2019 e scadenza al 14/06/2020, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Taranto;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati

dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione del Segretario Generale n.3676 del 3 dicembre 2019, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Codice dei Contratti Pubblici*" implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n.55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n.32;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2019/1828 del 30 ottobre 2019 è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**VISTO** l'art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo **pari o superiore a € 5.000,00** e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, **sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA)** ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**VISTA** l'**emergenza sanitaria** in atto, in applicazione delle disposizioni interne (nota proveniente, in data 24 aprile 2020, dal Servizio Patrimonio) ed in riferimento a quanto stabilito nell'ambito del Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19" del 3 aprile 2020 e dell'Accordo tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le organizzazioni sindacali dell'8 aprile 2020 in base ai quali la prosecuzione delle attività dei dipendenti pubblici può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione;

**TENUTO CONTO** che presso l'ufficio, **sono già in corso di attuazione** interventi mirati, scanditi da precise calendarizzazioni, di pulizia a fondo della sedi nonché di manutenzione specializzata per la pulizia e sanificazione degli impianti di condizionamento;

**CONSIDERATO** che al termine dei predetti interventi dovrà seguire immediatamente, con **urgenza**, un primo servizio di sanificazione rivolto ad eliminare batteri ed agenti contaminanti, mediante l'utilizzo di specifici prodotti chimici e procedure certificate, per mettere in sicurezza l'ufficio in **vista della prossima e imminente apertura**;

**CONSIDERATO** che a seguito della riapertura degli uffici dovrà essere assicurato, nel tempo, il mantenimento di un adeguato ed ottimale livello di sanificazione, per la sicurezza di dipendenti ed utenti, secondo una calendarizzazione che terrà conto anche del parere di medico competente ed RSPP;

**VISTA** la necessità di provvedere pertanto **con urgenza** alla sanificazione dei locali di lavoro, al fine di avviare **per tempo** le azioni e garantire idonee condizioni ambientali in occasione della **imminente** riapertura fisica degli uffici dell'Ente, al momento individuata nella data del **4 maggio 2020**, avvalendosi tra l'altro di ditte qualificate e certificate in base alle prescrizioni indicate nella Circolare Ministero Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, e di prevedere al contempo, un totale di n. 5 interventi completi, autonomi, distinti e risolutivi, di cui il primo in data 30 aprile 2020 e gli altri 4 con date che saranno indicate previa consulenza anche del medico competente e dell'RSPP;

**EFFETTUATA** un'analisi dei prezzi, per commesse identiche, presso altre sedi ACI con le medesime necessità nonché con le stesse realtà organizzative/dimensionali, una comparazione dei listini di mercato nel settore di riferimento di altre Pubbliche Amministrazioni, indicazioni dei parametri, minimi e massimi, forniti dal Servizio Patrimonio ACI, al fine di acquisire parametri idonei per l'esecuzione dell'istruttoria;

**PRESO ATTO** che l'attuale ditta delle pulizie, già affidataria di un precedente servizio di sanificazione, non è nella disponibilità di tutte le certificazioni ed apparecchiature ad oggi richieste dall'Unità Territoriale ACI di Taranto in base alle recenti disposizioni normative;

**RITENUTO** di interpellare, mediante richiesta **urgente** di preventivo, a mezzo PEC prot. UPTA/0002269/20, la ditta ECOIMEL SOC. COOP, utilizzando non solo il criterio territoriale ma in quanto in passato affidataria precisa, seria e puntuale del servizio di pulizia e pertanto perfettamente in grado di elaborare un preventivo, nel minor tempo possibile, abbattendo anche i tempi di sopralluoghi, conoscendo la disposizione e la superficie degli uffici, sempre nel rispetto del criterio della massima trasparenza;

**VISTO** che con PEC del 27 aprile 2020 la predetta ditta comunicava un preventivo pari ad €. 1500,00 oltre IVA, per numero 5 interventi di sanificazione, economicamente vantaggioso, e ritenuto, nel suo complesso, congruo ed affidabile, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio, tenuto conto, altresì, che il costo del personale risulta in linea con il costo medio orario della manodopera determinato dalle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

**PRESO ATTO** che anche i controlli (DURC, ANAC, CCIAA), in parte già agli atti d'ufficio, hanno dato esito positivo, abbattendo anche i tempi relativi ai controlli preliminari nell'ottica dell'**urgenza** del servizio, in vista della imminente possibile apertura per il **4 maggio 2020**;

**VISTO** che la suddetta Ditta si è dichiarata disponibile a prestare il servizio, con un primo completo intervento già nella giornata del 30 aprile 2020 (data strategica in quanto segue le necessarie attività di pulizia di fondo e di sanificazione dei condizionatori e precede la data di possibile apertura degli uffici individuata nel **4 maggio 2020**) ed in modo conforme al

fabbisogno dell'Ente, secondo tempi e modalità funzionali alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente, cui seguiranno, nei tempi individuati dall'Ente e anche con l'ausilio della consulenza di medico competente ed RSPP, altri 4 interventi per il mantenimento di un ottimale, completo e costante livello di sanificazione;

**CONSIDERATO** che il **valore stimato dell'affidamento** – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 1500,00, oltre IVA e che pertanto **non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto** e risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e che pertanto il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai **principi di semplificazione, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa**;

**DATO ATTO** che la suddetta Società ha accettato, con PEC del 29 aprile 2020 l'affidamento del servizio in oggetto al valore totale massimo e onnicomprensivo, di € 1500,00, oltre IVA, con l'obbligo di effettuazione del primo intervento nella data richiesta del 30 aprile 2020;

**RITENUTO** che non sussistono costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 “*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*”;

**VISTO** l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di **efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro**, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli *standard* qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di **contenimento della spesa** per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche svolte da ACI di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

**PRESO ATTO**, altresì, in merito ai requisiti dichiarati con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, che sono inserite, nelle condizioni generali di contratto, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto;

**PRESO ATTO** che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il **n. Z0D2CD8099**;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

#### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, **l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., previa indagine conoscitiva del mercato di riferimento, del servizio di**

sanificazione degli ambienti , per un importo totale massimo pari ad €. 1500,00 oltre IVA, per un totale di n. 5 interventi completi e risolutivi, ad €. 300,00 più IVA cadauno, di cui il primo in data 30 aprile 2020, finalizzato alla messa in sicurezza della sede in vista dell'imminente possibile apertura del 4 maggio 2020, e gli altri 4 con date che saranno indicate previa consulenza anche del medico competente e dell'RSPP e in conformità alle prescrizioni indicate nella Circolare Ministero Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 in materia di emergenza epidemiologica da "COVID19", mediante scambio di PEC al di fuori del MePa, alla Società ECOIMEL SOC. COOP Via Lago di Misurina n. 24 TARANTO;

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di Costo Pulizie n. 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'intera durata contrattuale all'Unità Territoriale di Taranto, quale Unità Organizzativa Gestore 487, C.d.R. 4871 e precisamente:

- per un importo pari ad €. 1500,00 oltre IVA per l'esercizio finanziario 2020.

Si dà atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e dalla Consip, in particolare alle Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

Si dà atto, inoltre, che la Società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- non risultano annotazioni dal Casellario Informativo tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC;

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **Z0D2CD8099** ;

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, Dott. Maurizio Serafini, che attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che il sottoscritto non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.35 bis del D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., né in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

F.to Il Responsabile  
Unità Territoriale ACI di Taranto  
(dott. Maurizio Serafini)